

□ Interrogazione n. 1110

presentata in data 23 gennaio 2013

a iniziativa del Consigliere Giorgi

“Situazione BEST SpA”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la BEST SpA, proprietà della multinazionale americana Northek, ha già proceduto, nel novembre 2011, alla chiusura improvvisa e con modalità discutibili dello stabilimento di Montefano licenziando 123 lavoratori e trasferendo i macchinari presso una struttura produttiva di proprietà situata in Polonia;

che i vertici della BEST SpA, hanno ribadito durante un incontro tenutosi lo scorso 11 gennaio in Regione, la necessità di mettere in mobilità entro marzo 2013, 125 dipendenti sui 309 attuali occupati nello stabilimento di Cerreto d’Esi, senza la possibilità di intravedere una soluzione di apertura ad altre ipotesi che non siano i licenziamenti;

che l’atteggiamento dell’Azienda è a dir poco deprecabile e che già questa Assemblea legislativa ha stigmatizzato nella seduta n. 60 del 22 novembre 2012 presentando una mozione, a più firme, nella quale si chiedeva alla Regione l’impegno massimo per tutelare i lavoratori, che tra l’altro – in quella data – erano quelli occupati nello stabilimento di Montefano. Inoltre, in quella seduta si chiedeva che la Regione valutasse la possibilità di esporre i fatti alla magistratura per verificare la sussistenza di reati commessi dall’Azienda e, se ce ne fossero stati gli elementi, costituirsi addirittura parte civile contro la Best;

Verificato che la BEST SpA, attraverso imprese ad essa referenti, a fronte di progetti presentati ed ammessi, per un importo di spesa di € 447.000, risulterebbe accedere ad un contributo pari ad € 223.500;

Precisato che la Regione Marche con l.r. 7 luglio 2009, n. 15, alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2), prevede la *“revoca dei contributi regionali, con applicazione degli interessi legali, concessi alle imprese che delocalizzano gli impianti produttivi o anche parte della produzione, anche laddove la delocalizzazione avvenga tramite cessione di ramo d’azienda o di attività produttive appaltate ad aziende terze con conseguente riduzione del personale dell’impresa entro cinque anni dall’erogazione del contributo”*;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se esiste la possibilità di revoca e conseguente recupero delle somme erogate;
- 2) se non ritenga opportuno procedere con la revoca del finanziamento assegnato alle imprese facenti capo la BEST SpA, così come previsto dalla l.r. 7 luglio 2009, n. 15 (lettera a del comma 1 dell’articolo 2);
- 3) se le verifiche, alle quali l’Assessore competente faceva riferimento nella seduta n. 60 del 22 novembre 2012, hanno avuto corso e quali siano i risultati prodotti.